



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014-2020. DGR n. 1668 del 10/12/2018 Individuazione violazioni e applicazione riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari, Misure connesse alle superfici e agli animali. Integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Politiche Agroalimentari, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva, né deriverà alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di integrare gli Allegati 1,2,3,4 e 8 della DGR 1668 del 10/12/2018 di individuazione delle violazioni e di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure a superficie e a capo con impegni pluriennali, inserendo per le sottomisure con impegni pluriennali (sottomisure 10.1, misura 11, misura 14), l'ipotesi di recupero di importi erogati in annualità pregresse, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.19 del D.M. n. 497 del 17/01/2019;
- di inserire pertanto nella Premessa di ciascun allegato indicato al punto precedente il paragrafo di seguito riportato:

"Qualora non venga compromesso l'obiettivo dell'impegno assunto, i recuperi, ove accertato che la violazione sia avvenuta anche agli anni precedenti, si applichino agli importi già



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

pagati negli anni precedenti, con il livello di non conformità accertata per l'anno in cui è stata commessa la violazione";

- che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell' art. 26, comma 1 del d.lgs.33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto Ministeriale del 18 gennaio 2018 MIPAF recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.
- D.G.R. 653 del 21/05/2018 - Reg. (UE) 1306/2013 - D.M. n. 1867 del 18/01/2018: applicazione del Regime di condizionalità della Politica Agricola Comune - PAC nella Regione Marche per l'annualità 2018
- D.M. n. 497 del 17/01/2019 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.
- DGR n. 1668 del 10/12/2018 - Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014-2020. Individuazione violazioni e applicazione riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari, Misure connesse alle superfici e agli animali.

Motivazione

Con la DGR n. 1668 del 10/12/2018 avente per oggetto "Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014-2020. Individuazione violazioni e applicazione riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari, Misure connesse alle superfici e agli animali" sono state individuate le fattispecie di violazioni e le modalità di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari in ottemperanza con quanto disposto nel PSR e secondo gli obblighi ed impegni indicati nei bandi conformemente al DM n. 1867 del 18/01/2018 (S.O. alla GU n.80 del 6-4-2018) in vigore dal 7/4/2018: "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

Con l'entrata in vigore del D.M. n. 497 del 17/01/2019, il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 gennaio 2018, n. 1867, «Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale», è stato abrogato.

Nell'ambito del nuovo D.M. n. 497 del 17/01/2019, l'art. 19 disciplina il Recupero di importi erogati in annualità pregresse.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

In particolare al comma 2 si dispone che, in caso di impegni o pagamenti pluriennali e qualora l'obiettivo perseguito dalla misura di sostegno non sia compromesso e il livello di non conformità sia diverso per cui la non conformità non è rilevata, le Regioni e le Province autonome possono decidere o di non applicare i recuperi agli importi già pagati negli anni precedenti per la stessa operazione, o di applicare agli anni precedenti un livello diverso da quello dell'anno di accertamento.

Con il presente provvedimento si intende stabilire che, nel caso di violazione avvenuta anche negli anni precedenti, i recuperi si applicano agli importi già pagati negli anni precedenti, con un livello diverso da quello dell'anno di accertamento, se il livello di non conformità (calcolato applicando le griglie regionali in riferimento alle singole annualità) è diverso.

Tale disposizione si applica solo quando non è compromesso l'obiettivo dell'impegno assunto.

La DGR 1668/2018 deve essere pertanto modificata inserendo nella Premessa degli Allegati 1,2,3,4 e 8 relativi alle misure a superficie e a capo con impegni pluriennali che, "Qualora non venga compromesso l'obiettivo dell'impegno assunto, i recuperi, ove accertato che la violazione sia avvenuta anche agli anni precedenti, si applichino agli importi già pagati negli anni precedenti, con il livello di non conformità accertata per l'anno in cui è stata commessa la violazione".

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Alla luce delle considerazioni sopra riportate si propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto deliberativo.

Il responsabile del procedimento
(Lorenzo Bisogni)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE
AGROALIMENTARI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento, non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990, degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014 e propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

Il dirigente del Servizio
(Lorenzo Bisogni)

La presente deliberazione si compone di n. 6 pagine, di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Deborah Giraldi)